

TEATRO DEL PRATELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede legale: Via del Pratello 53 – 40124 BOLOGNA
Partita Iva e Codice Fiscale n. 02795501200
Iscritta al Registro delle Imprese di Bologna al n. 02795501200
Iscritta nella sezione a mutualità prevalente dell'Albo delle Cooperative al n. A191679
Iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 826 Sezione di Bologna

BILANCIO SOCIALE
DELL'ESERCIZIO CHIUSOSI IN DATA 31 DICEMBRE 2023

PREMESSA

Lettera agli stakeholders

Nuove forme di rendicontazione sociale, come il bilancio di responsabilità sociale, possono essere in grado di offrire una valutazione multidimensionale del valore creato dalle cooperative sociali. Tale strumento tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muovono le cooperative sociali ed utilizza la scomposizione in valutazioni parziali (di natura economica, ambientale, sociale, ecc.) come un momento di semplificazione e analisi finalizzato alla ricomposizione in un quadro completo, sensato e di sintesi. In tal senso risulta fondamentale ricorrere a strumenti che siano in grado di misurare il perseguimento delle finalità sociali e che siano coerenti con la natura multistakeholder delle cooperative sociali. Il presente Bilancio Sociale si riferisce all'esercizio 2023. Si tratta di uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale del valore creato dalla cooperativa. Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività. Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholders che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica ed ha fondamentalmente le seguenti valenze:

- 1) portare all'esterno informazioni relativamente ai servizi ed alle iniziative realizzate dalla Cooperativa;
- 2) migliorare internamente la conoscenza delle azioni e delle attività svolte dai vari servizi;
- 3) misurare l'efficacia dei servizi implementati.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- favorire la comunicazione interna,
- informare il territorio,
- misurare le prestazioni dell'organizzazione.

Il Teatro del Pratello società cooperativa sociale ha per scopo fondamentale la promozione e l'integrazione delle persone, il riconoscimento delle capacità di ciascuno, anche nei contesti sociali più difficili e conflittuali. La cooperativa persegue le sue finalità attraverso il teatro, la scrittura, la danza, il video e tutte le forme di espressione creativa, che riconosce come strumenti efficaci per il reinserimento e la valorizzazione delle persone.

La cooperativa, nata dall'associazione BLOOM culture teatri, prende il suo nome dalla via del Pratello, storica strada bolognese che ospita il carcere minorile della città.

La cooperativa opera realizzando progetti rivolti all'adolescenza, in particolare con minori in carico ai servizi della giustizia minorile, a studenti di scuole superiori e di centri della formazione professionale.

La cooperativa sostiene il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, minori e adulti dell'area penale.

La cooperativa cura progetti teatrali e culturali rivolti a detenuti della Casa Circondariale di Bologna. E' tra i soci fondatori dell'Associazione di promozione sociale Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, che riunisce le realtà che realizzano progetti di teatro nelle carceri della regione

Le attività 2023 della cooperativa si sono così articolate:

Il programma annuale 2023 ha dato continuità ai progetti consolidati sia in Emilia Romagna che in Toscana, ha concluso alcuni progetti annuali/biennali come il progetto IN ASCOLTO e ha avviato alcune nuove attività, come i Festival CURAE e E STATE ALLA DOZZA!.

E' proseguito il ventennale progetto teatrale negli Istituti Penitenziari della città di Bologna, articolato nelle attività di TEATRO E GIUSTIZIA MINORILE rivolte a minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile sia ristretti presso l'IPM che in carico all'Ufficio Servizio Sociale Minorenni e in quelle di TEATRO CARCERE, presso la Sezione femminile della Casa Circondariale di Bologna con attività laboratoriali continuative su tutto l'anno e momenti intensivi legati alla produzione degli spettacoli. Accanto alle attività rivolte ai minori, proseguono le azioni di PROMOZIONE DELLA LEGALITA' rivolte agli Istituti Scolastici Superiori.

Il progetto è in stretta relazione con il programma del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna MITI E UTOPIE: ERRARE, PERDONO, COMUNITA'. 2022/24.

E' arrivato alla seconda annualità il Festival regionale TRASPARENZE DI TEATRO CARCERE, sostenuto dal MIC dal 2022, che si articola su tutto il territorio regionale con spettacoli presso gli Istituti Penitenziari e che ha visto Bologna coinvolta per uno spettacolo al carcere della Dozza, MAMAN BOXING CLUB, una giornata di studi su Teatro e Giustizia Minorile dal titolo PONTI SOSPESI e una prova aperta dedicata alle scuole dello spettacolo *Il Pregiudizio spiegato a nonno Petrushka* con i ragazzi della Giustizia Minorile.

Il 2023 ha festeggiato il decennale del progetto di educazione permanente VOCI con attività laboratoriali di storia, arti visive, scenografia, teatro, musica e la presentazione di un evento performativo per il 25 aprile nel Parco 11 settembre.

A Bologna ha inaugurato la prima edizione di E STATE ALLA DOZZA! Un festival di teatro e musica nell'ambito di Bologna Estate alla Casa Circondariale di Bologna.

A Pontremoli ha inaugurato la prima edizione di CURAE FESTIVAL, in cantiere già dal 2022, che si auspica possa consolidarsi nei prossimi anni come appuntamento fisso dedicato a Teatro, Giustizia Minorile, Mediazione, Giustizia Riparativa. Il Festival è strettamente collegato al progetto teatrale all'IPM di Pontremoli.

I PROGETTI REALIZZATI NEL 2023

IN ASCOLTO

Il progetto IN ASCOLTO, che ha preso avvio nel 2022, si è concluso a metà del 2023.

Il progetto si è articolato nel 2023 in laboratori di scrittura, lettura, fotografia presso la Biblioteca J.L Borges del Quartiere Porto Saragozza.

I laboratori alla Borges hanno avuto una media di 21 partecipanti e hanno coinvolto come previsto da progetto gruppi estremamente eterogenei per età e provenienza e caratterizzati dalla presenza di fragilità specifiche.

L'altra azione di progetto si è articolata su tre quartieri della città coinvolgendo quattro diverse biblioteche in laboratori dal titolo ANGELO FERITO Laboratorio d'arti per comunità riparative.

Ciascuno dei laboratori realizzati si è articolato in moduli di 12/15 incontri, e ha avuto una media di 14 partecipanti, con gruppi estremamente eterogenei per età e provenienza e caratterizzati dalla presenza di fragilità specifiche.

Le altre due attività sono state:

STORE DI VERITA' E PERDONI – Laboratorio presso la CC di Bologna

in sinergia con la Biblioteca Salaborsa, con incontri con visione di film, discussione, lettura e scrittura e con l'intervento di alcune figure esterne (docenti universitari, mediatori). Il laboratorio si è rivolto ai detenuti

della Dozza con una condanna all'ergastolo, solitamente restii a partecipare ad attività, che seppur in piccolo gruppo sono stati sin dall'inizio molto coinvolti e disponibili a seguirci nel percorso.

FINESTRE – Laboratorio tra Biblioteca Sala Borsa e Centro italiano di mediazione e di Formazione alla Mediazione, un laboratorio pratico di mediazione trasversale a diverse azioni del progetto IN ASCOLTO che si è sviluppato in 9 incontri su due diversi percorsi, uno di scrittura in parallelo al laboratorio Storie di verità e perdoni alla Dozza e uno legato all'esperienza di essere spettatori degli esiti del laboratorio Angelo nelle diverse biblioteche coinvolte.

TEATRO CARCERE ADULTI presso la Casa Circondariale di Bologna

Prosegue l'attività laboratoriale presso la Sezione Femminile della Casa Circondariale di Bologna, coinvolgendo complessivamente circa 30 detenute su tutto l'anno, con una media di 15 presenze, in incontri bisettimanali di scrittura e di teatro. Dal 2022 è nato un laboratorio sperimentale rivolto alle detenute in carico all'Articolazione per la Tutela della Salute Mentale (ASL) presso la Sezione Femminile Girasole della Casa Circondariale, che è proseguito per il 2023 aggiungendo una terza giornata di attività da aprile a dicembre.

Il nuovo spettacolo, dal titolo MAMAN BOXING CLUB! ha debuttato nell'ambito del Festival TRASPARENZE DI TEATRO CARCERE nel mese di dicembre.

TEATRO E GIUSTIZIA MINORILE

Nel 2023 il Teatro del Pratello ha sviluppato due diverse versioni di uno spettacolo sul tema del PREGIUDIZIO, IL PREGIUDIZIO SPIEGATO A NONNO PERTUSHKA.

Con l'Area Penale Esterna si è inoltre realizzato lo spettacolo LAVORARE E VAGABONDARE, uno spettacolo sul tema del LAVORO, inserito in un più ampio progetto di collaborazione con l'Associazione IL MULINO, nato due anni fa nell'ambito del progetto PON LAICI TEATRI.

1. ATTIVITA' CON L'AREA PENALE INTERNA/IPM

Per quanto riguarda le attività in IPM tra febbraio e giugno si sono svolte con continuità attività di scrittura, teatro, movimento, scenografia.

Lo spettacolo **IL PREGIUDIZIO SPIEGATO A NONNO PETRUSHKA** è stato presentato con 4 repliche a fine giugno nel campo sportivo. Allo spettacolo hanno partecipato 9 ragazzi dell'IPM e tre studentesse universitarie in tirocinio. Hanno assistito allo spettacolo circa 300 spettatori, cui si sono aggiunti i ragazzi non direttamente coinvolti nello spettacolo.

2. ATTIVITA' CON L'AREA PENALE ESTERNA: USSM E COMUNITA' MINISTERIALE

Le attività teatrali rivolte ai minori e giovani adulti dell'Area Penale Esterna, in particolare alla Comunità ministeriale di Bologna e alle comunità del privato-sociale della Regione Emilia-Romagna, si sono svolte nel 2023 con attività di continuative di scenografia nel periodo febbraio/aprile rivolta ai ragazzi della Comunità Ministeriale, laboratorio teatrale estivo che ha preparato spettacolo LAVORARE E VAGABONDARE. una lezione di Pinocchio, vecchio maestro di Riformatorio presentato sul palco della rassegna estiva San Francesco di sera, questa Piazza è uno spettacolo! in Piazza San Francesco gestita da ERT/Arena del Sole nell'ambito di una serata dedicata al tema del lavoro organizzata in collaborazione con l'associazione IL MULINO nella quale è stato presentato il libro VISIONI DI LAVORO; Laboratorio teatrale ottobre-dicembre con ragazzi USMM Bologna, *USMM Veneto, comunità del civile*. Il laboratorio teatrale ha preparato lo spettacolo che ha debuttato all'Arena del Sole nel gennaio 2024. Alle 6 repliche dello spettacolo hanno partecipato complessivamente 747 spettatori. Tra loro tre classi del Liceo Laura Bassi e una del Liceo Artistico Arcangeli. Per lo spettacolo tutti i ragazzi sono stati assunti con contratto da allievi attori. Il 12 gennaio, prima della replica dello spettacolo, si è svolta nella hall del teatro la presentazione del volume VISIONI DI LAVORO (ed. Edimill) a cura di Gian Guido Balandi, Filippo Milani e Paolo Billi, che raccoglie una selezione di testi e immagini realizzati durante i laboratori artistici del progetto «Visioni di lavoro» (2019-23) ideato dal Teatro del Pratello in collaborazione con l'Associazione Il Mulino.

TRASPARENZE DI TEATRO CARCERE

Dal 13 novembre al 22 dicembre 2023 si è svolta nella regione Emilia Romagna la terza edizione del Festival Trasparenze di Teatro Carcere, un percorso tra gli spettacoli del Coordinamento Teatro Carcere Emilia

Romagna, formato delle compagnie che operano con progetti teatrali nelle carceri della regione Emilia-Romagna e organizzato dal Teatro del Pratello. Ferrara, Reggio Emilia, Parma, Bologna, Forlì, Ravenna e Modena le città coinvolte.

Il Festival, sostenuto dal Ministero di Cultura, si inserisce nella cornice del Protocollo regionale rinnovato nel 2022 tra Regione Emilia-Romagna, PRAP Emilia Romagna e Marche, CGM Emilia Romagna e Marche e Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.

L'edizione 2023 del festival si è arricchita, inoltre, di una nuova sezione: accanto agli spettacoli di cui sono protagonisti i detenuti, sono stati presentati in alcune delle città coinvolte anche quattro spettacoli teatrali di compagnie esterne, entrate in carcere per presentare altrettanti spettacoli ad un pubblico esclusivamente di spettatori-detenuti.

Per quanto riguarda le attività con i minori, accanto agli spettacoli del Festival si è collocata la giornata PONTI SOSPESI, tavola rotonda di studio e confronto sui progetti teatrali con minori e giovani adulti in carico alla giustizia Minorile, svoltasi mercoledì 20 dicembre dalle 9 alle 13.30 presso la Sala Cenerini in via Pietralata 60 a Bologna. La tavola rotonda si è sviluppata a partire da una pluralità di voci e visioni del presente da parte degli operatori dei Servizi e di chi costruisce teatro con i minori e giovani adulti in carico, per guardare al futuro prossimo, a possibili nuove progettazioni in relazione ai profondi mutamenti in corso nell'universo della Giustizia Minorile.

LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' e progetto BRIDGES.

Ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile L'attività costruisce ponti tra adolescenze: in particolare tra minori seguiti dai Servizi della Giustizia Minorile e studenti di Istituti Superiori del territorio bolognese, creando occasioni di confronto sulle tematiche dell'educazione alla LEGALITA' e della GIUSTIZIA MINORILE.

Nel primo semestre 2023 si sono svolti 5 incontri presso Liceo Laura Bassi, l'Ist. Aldrovandi Rubbiani, il Liceo Minghetti.

Il progetto ponte con il mondo della scuola Bridges. Ponti teatrali tra scuola e giustizia minorile sostenuto dal MIUR e realizzato da Teatro del Pratello insieme a Associazione Puntozero, che opera da oltre vent'anni presso l'IPM di Milano e che coinvolgerà scuole delle regioni Emilia-Romagna, Toscana, Veneto e Lombardia, è slittato al secondo semestre dell'A.S 2023-2024 e le attività sono partite a gennaio 2024.

TEATRO CIVILE: PROGETTO VOCI ALLA N

Il progetto di educazione permanente VOCI, da dieci anni, pone al centro delle sue attività l'incontro tra generazioni diverse, all'interno di un percorso interdisciplinare attraverso la storia, la scrittura, l'arte, la musica, il teatro. I contenuti del progetto riguardano temi fondamentali della storia del '900, per realizzare dei percorsi partecipati "di fare memoria attiva", contrastando in tal modo i pregiudizi e le retoriche, che tendono a ossificare, banalizzare o finalizzare la memoria.

Il progetto si è rivolto a due classi del Liceo Laura Bassi di Bologna, un gruppo di 5 minori e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile, una classe di 15 studenti del Conservatorio G.B. Martini di Bologna, gruppi intergenerazionali di cittadini con particolare attenzione ai senior, con le seguenti attività: Laboratorio di Storia, con una classe 5° del liceo Laura Bassi; Laboratorio per le musiche di scena presso il Conservatorio G.B. Martini con una classe della Scuola di Musica Applicata per la realizzazione delle musiche originali per lo spettacolo conclusivo; Laboratorio creativo-espressivo nell'ambito della collaborazione sul progetto con l'Istituzione Bologna Musei, il laboratorio a cura del Dipartimento educativo del MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna; Laboratorio di scenografia con minori e giovani adulti in carico alla giustizia per la realizzazione di alcuni elementi scenici; Laboratorio teatrale a cura del Teatro del Pratello per la realizzazione dello spettacolo finale; Attività trasversale in PCTO con una classe 4° del Liceo Laura Bassi che ha seguito a piccoli gruppi tutti i laboratori del progetto: scrittura, lettura, arti visive, teatro; "Radi(o)azioni" programma radiofonico sul progetto realizzato con Radio Città Fujiko. Da molti anni "Voci" è anche un podcast storico che viene realizzato e trasmesso su Radio Città Fujiko.

Nel 2023 la radio ha inoltre creato un archivio dei podcast realizzati dal 2017, disponibili su Spotify e sulle principali piattaforme di podcast. Il progetto VOCI alla n è in rete con il progetto IN ASCOLTO (Progetto PON METRO 14 - 20 finanziato dal FSE nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-

19) gestito dal Teatro del Pratello nell'ambito del quale si sono svolti laboratori di scrittura e lettura legati ai temi del progetto presso la Biblioteca Borges del Comune di Bologna.

Performance finale VOCI ALLA N Martedì 25 aprile 2023 alle 19.00 al Parco 11 settembre di via Azzo Gardino a Bologna è andato in scena VOCI ALLA N-10 anni di VOCI di memoria e di storia del tempo presente e del secolo scorso, drammaturgia e regia di Paolo Billi.

Allo spettacolo hanno assistito circa 200 persone.

E STATE ALLA DOZZA!

La rassegna E STATE ALLA DOZZA! Tre giorni di teatro e musica si è articolata in tre serate di spettacoli all'aperto, in un cortile del Carcere della Dozza, proposti a un pubblico misto di detenute e detenuti e a un pubblico esterno.

Si è trattato di una prima, sperimentale annualità di una rassegna che si propone di offrire alle persone detenute una offerta culturale di qualità e, allo stesso tempo aprire le porte del carcere alla città, rendendolo uno dei numerosi luoghi che ospitano gli eventi dell'estate bolognese e favorendo l'incontro tra carcere e cittadinanza.

La prima annualità della rassegna è stata caratterizzata da una proposta tutta al femminile, con due attrici e una cantante in scena.

Il pubblico esterno ha prenotato la visione degli spettacoli e richiesto una autorizzazione all'ingresso compilando un modulo online, mentre il pubblico dei detenuti è stato individuato dalla Direzione della CC di Bologna.

ATTIVITA' ALL'IPM DI PONTREMOLI E CURAE FESTIVAL

ATTIVITA' DEL PROGETTO TEATRALE I FASE: laboratorio e produzione dello spettacolo *IL PREGIUDIZIO SPIEGATO A MIA NONNA*

Il primo trimestre del 2023 è stato caratterizzato dalle attività collegate al Festival CURAE.

Si sono svolti tra febbraio e marzo gli incontri di scrittura al Centro Giovanile sul tema del Festival con un gruppo misto formato da studenti di dell'Ist. Belmesseri di Pontremoli e due ragazze dell'IPM. A marzo, gli incontri di scrittura sulla tematica del Festival, L'ASCOLTO, hanno coinvolto anche il Liceo Vescovile e il Liceo Malaspina. Le scritture prodotte nei diversi laboratori (sia quello al Centro Giovanile che quelli nelle scuole) sono confluiti nel reading/happening (in streaming con 11 IPM in Italia), che ha aperto il CURAE Festival giovedì 30 marzo.

Sempre a marzo si sono tenute le prove per lo spettacolo, realizzato per il Festival con una compagnia mista di studenti dell'Istituto Superiore Belmesseri Pacinotti, cittadini e 3 ragazze dell'IPM, dal titolo IL PREGIUDIZIO SPIEGATO A MIA NONNA.

CURAE FESTIVAL

Dal 30 marzo al 1 aprile 2023 si è svolto a Pontremoli Curae Festival, primo festival in Italia dedicato a "Teatro, Mediazione e Giustizia Riparativa", diretto e ideato da Paolo Billi (regista del Teatro del Pratello), Federica Brunelli (mediatrice della cooperativa Dike, Milano) e Lisa Mazoni (Associazione Puntozero di Milano), con la partecipazione dei soci dell'Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile. Tutti gli eventi sono stati ospitati all'interno del Teatro della Rosa di Pontremoli (via Ponte C. Battisti, 2) e nelle adiacenti Stanze del Teatro.

CURAE FESTIVAL è stato organizzato dal Teatro del Pratello di Bologna, dall'Associazione Puntozero di Milano e dalla Cooperativa Dike di Milano e promosso dal Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero di Giustizia, dal Comune di Pontremoli e dall'Istituto Penale per i Minorenni di Pontremoli, realizzato con l'Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile (Teatri di Bari, Il Veliero di Catanzaro, Teatro del Pratello, Bologna, CCO-Crisi Come Opportunità di Roma, Puntozero Teatro, Milano), in collaborazione con Centro Giovanile G. Sismondo di Pontremoli e Centro Lunigianese di Studi Giuridici.

Il festival, con spettacoli e tavole rotonde, ha fatto dialogare e confrontare registi di teatro, magistrati, mediatori, studiosi di diverse discipline, docenti di università italiane, tra cui Adolfo Ceretti, professore di criminologia, che ha accompagnato la stesura del decreto legislativo sulla giustizia riparativa.

Al Festival è intervenuto anche il sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari.

CURAE FESTIVAL, quindi, ha aperto all'incontro fra diversi saperi e diversi sguardi, facilitando un dialogo sulla dimensione drammatica di alcune esperienze che coinvolgono la vita dei minori vittime e autori di reato, sulla capacità trasformativa di percorsi che permettono di incontrarsi oltre il proprio ruolo e aiutano a progettare azioni che riparano. Il festival si è posto come obiettivo quello di porre domande, offrire prospettive, portare testimonianze sulle possibili interazioni tra teatro e giustizia riparativa, in quanto gli obiettivi e gli "attori" dei programmi di giustizia riparativa sono spesso comuni, considerando sempre che il teatro è un veicolo di esperienze e non solo uno strumento operativo.

ATTIVITA' DEL PROGETTO TEATRALE II FASE: laboratorio e produzione dello spettacolo *IL DENTE DEL PRE-GIUDIZIO*

Il LABORATORIO DI TEATRO, all'interno dell'IPM e presso il Teatro della Rosa si è svolto tra luglio e settembre 2023 e ha coinvolto complessivamente 11 ragazze delle quali 6 hanno partecipato alle prove esterne e allo spettacolo.

Il laboratorio, dopo i primi incontri svoltisi in IPM, si è spostato al Teatro della Rosa dove è stata allestita la scenografia, composta da un sipario e diversi fondali mobili. Il lavoro è proseguito con la costruzione delle scene dello spettacolo e delle coreografie, con un'attenzione alle proposte e agli spunti dati dalle ragazze coinvolte; le scene costruite sono state messe a punto e acquisite, attraverso la ripetizione, prima di passare alla fase finale di ripetizione dell'intero spettacolo.

Lo spettacolo ha debuttato Mercoledì 27 settembre e ha visto in scena un gruppo di 6 ragazze dell'Istituto Penale Minorile di Pontremoli insieme agli attori e cittadini pontremolesi. Lo spettacolo ha avuto un totale di 6 repliche.

Per lo spettacolo le ragazze sono state assunte con contratto di lavoro a tempo determinato come allieve attrici. Allo spettacolo hanno assistito circa 420 persone.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' negli ISTITUTI SUPERIORI

Il progetto 2023 ha sviluppato il rapporto con gli Istituti Superiori di Pontremoli, ritenendo fondamentale il rapporto col mondo della scuola in una progettualità più ampia di EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'. Accanto alle attività con gli Istituti Superiori di Pontremoli legate a CURAE FESTIVAL, si sono svolti incontri al liceo Malaspina e Liceo Vescovile.

Sono state realizzate due 2 matinée de IL DENTE DEL PREGIUDIZIO dedicate alle scuole che hanno ospitato gli incontri di EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'. Hanno partecipato tutte le classi coinvolte.

E' proseguita nel 2023 la collaborazione con il Premio Bancarellino attraverso la partecipazione delle ragazze alle attività di sabato 20 maggio.

Tre ragazze hanno partecipato nella mattinata al laboratorio di scrittura presso le STANZE DEL TEATRO insieme agli studenti e alla Premiazione.

ATTIVITA' al PRAT TEATRI COMUNITA'

workshop, formazione, laboratori

Sono proseguite nel 2023 le attività coristiche di danza, teatro e tessuti aerei per adulti e bambini.

Proseguono le ospitalità e le collaborazioni con altre realtà per l'utilizzo della sala, tra i quali Laudati Danza, Gender Bender per i laboratori di Performing Gender, associazione CUL-T per attività con i ragazzi della comunità Pubblica per Minori, Architetture di Corpi.

Prosegue il percorso formativo del Coordinamento Teatro Carcere Patascuola di Teatro Carcere, che si articola tra Bologna, Modena e Ferrara.

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è redatto secondo le linee dettate dal D.Lgs. 155/06, dalle successive determinazioni dei competenti Ministeri, dalla normativa e dalla prassi applicabile, con particolare riferimento:

- al Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

- alla Delibera della giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 12/2014, in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo.

IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

Dati anagrafici dell'organizzazione – Informazioni generali

Denominazione:	TEATRO DEL PRATELLO SOCIETA' COO. SOC.
Indirizzo sede legale:	Via del Pratello n. 53 Bologna
Forma giuridica e modello di riferimento:	S.r.l.
Tipologia:	A e B
Data di costituzione:	11.12.2007
Codice Fiscale e Partita Iva:	02795501200
Numero iscrizione Albo Nazionale Coop.:	A191679
Numero iscriz. Albo Regionale Coop. Soc: Sezione di Bologna	826
Sito internet:	www.teatrodelpratello.it
Adesione a centrali cooperative:	No
Adesione a consorzi di cooperative:	No
Partecipazioni in altri soggetti:	Associazione Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna Associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile
Codice Ateco attività A e B:	90.02.09 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
Oggetto sociale:	La cooperativa, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto: A) attività aventi natura sociali ed educative. La cooperativa individuando nel teatro di ricerca artistica e di impegno civile, lo strumento privilegiato di intervento per la promozione umana e per l'integrazione delle persone svantaggiate, opererà nei seguenti campi: 1) attività di servizi educativi, culturali e sociali, a favore, in particolare, di minori in carico ai servizi della Giustizia Minore e in uscita dal circuito penale; minori in carico ai servizi sociali del territorio; minori stranieri non accompagnati, in stato di bisogno, nonché di chiunque si trovi in condizioni sociali che determinano stati di emarginazione, con attenzione agli adulti in carcere e ex-carcerati; 2) gestione di attività educative e culturali residenziali e/o semiresidenziali, a favore di minori in stato di disagio, di persone svantaggiate e di carcerati;

- 3) gestione di progetti educativi e culturali per il recupero, l'assistenza e l'inserimento lavorativo di minori seguiti dai servizi della Giustizia minorile, di giovani adulti in uscita dal percorso penale, di adulti carcerati e di persone svantaggiate;
- 4) ideazione, organizzazione, gestione e promozione di attività educative, di corsi e laboratori formativi rivolti ai minori presso istituti penali minorili e comunità minorili;
- 5) gestione di attività di servizi, a sostegno di soggetti, anche minori, in stato di bisogno, effettuati presso centri di accoglienza, strutture, centri diurni, comunità alloggio, ecc..;
- 6) ideazione, organizzazione, gestione e promozione di corsi e laboratori inerenti ai linguaggi e agli strumenti espressive e comunicativi rivolti agli studenti di istituti scolastici e presso centri di formazione
- 7) stipula di convenzioni e l'instaurazione di rapporti con strutture sociali, culturali, sanitarie e istituti di formazione, pubblici e privati, nonché con professionisti e con operatori in genere
- 8) attivazione e gestione di borse lavoro e di tirocini per minori e adulti propedeutici e a sostegno del passaggio al lavoro di minori seguiti dai servizi della giustizia minorile, di giovani adulti in uscita dal percorso penale, di adulti carcerati e in generale di persone svantaggiate;
- 9) sostegno, organizzazione e promozione di attività di formazione e consulenza rivolte al proprio interno o a operatori dei servizi sanitari, sociali, culturali, assistenziali, educativi ed aziendali, ad utenti dei servizi socio-sanitari ed educativi e ad altri soggetti che abbiano interesse per tali servizi

B) attività di natura diversa di quelle sub A)

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), per incentivare l'inserimento lavorativo di minori in uscita dal percorso penale e, in generale teatro, di soggetti svantaggiati, la cooperativa potrà:

- 1) curare la gestione organizzativa e direzione artistica di spazi culturali e teatrali, anche in convenzione con Enti pubblici e/o privati;
- 2) curare l'ideazione, produzione e promozione di spettacoli di teatro, danza e musica; nonché di rassegne e festival
- 3) ideare, gestire e promuovere attività di scuola teatrale e di laboratori di teatro, di danza e di musica;
- 4) gestire e promuovere corsi di teatro e corsi di danza rivolti a portatori di handicap (minori e adulti);
- 5) organizzare e promuovere corsi e laboratori, con particolare attenzione ai mestieri tecnici dello spettacolo rivolti ad adolescenti e giovani
- 6) gestire laboratori artigianali di scenotecnica, di falegnameria, di decorazione, di attrezzeria, di oggettistica;

- 7) fornire servizi tecnici (audio, video, luci) per manifestazioni, allestimenti e spettacoli;
- 8) ideare, organizzare e produrre eventi culturali, mostra, dibattiti, conferenze;
- 9) ideare, organizzare e produrre attività editoriali e di documentazione;
- 10) produrre e promuovere prodotti video;
- 11) l'organizzazione e la gestione di attività di ristorazione, punti di ritrovo, bar, nonché punti vendita al dettaglio di manufatti, oggettistica, generi alimentari e non.

Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B), anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381, avverranno con gestioni amministrative nettamente separate.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali. Potrà costituire ed assumere partecipazioni in altre imprese, consorzi ed associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa si propone di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma. La cooperativa potrà emettere titoli di debito e strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione, secondo quanto previsto nel successivo Titolo IV del presente statuto.

Scopo mutualistico:

la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento a soggetti socialmente svantaggiati.

Essa si propone lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 4 dello statuto finalizzate:

- a) alla gestione di attività aventi natura sociale ed educativa in via prioritaria ma non esclusiva, alla risposta dei bisogni di persone svantaggiate come definito dalla legge 8 novembre 1991 n. 381, con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari, formativi e di educazione permanente
- b) all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi dell'articolo comma 1, punto b) della legge n. 381/91. La Cooperativa che non ha scopo di lucro, si propone di migliorare le condizioni economiche, sociali e formative dei soci, procurando loro un'occupazione lavorativa stabile, attraverso la gestione in forma di impresa di servizi. Lo scopo che i soci lavoratori della cooperativa intendono perseguire è quello di ottenere, tramite la gestione in forma associata e, con la

prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali. La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, come disposto dalla legge del 3 aprile 2001 n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione italiana. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge del 3 aprile 2001 n. 142.

ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Aree di intervento e settori di attività A

Sono stati realizzati interventi e servizi socio-educativo scolastico ed interventi socio – educativo territoriali coinvolgendo:

- n. 30 donne detenute presso la CC di Bologna
- n. 6 uomini detenuti presso la CC di Bologna
- n. 11 minori e giovani adulte ristrette presso l'IPM di Pontremoli
- n. 12 minori e giovani adulti ristretti presso l'IPM di Bologna
- n. 19 minori di area penale esterna
- n. 15 studenti del Conservatorio G.B Martini di Bologna
- n. 71 studenti di Istituti Scolastici superiori sul territorio nazionale
- n. 25 studenti del liceo Laura Bassi in PCTO
- n. 140 cittadini coinvolti in attività laboratoriali

Minorenni, detenuti e minori in carico alla giustizia, anziani, studenti sono stati coinvolti in attività di laboratorio espressive e manuali, in presenza.

Aree di intervento (tipo di lavoratori svantaggiati) e settori di attività B

Le persone svantaggiate presenti nella cooperativa nel corso del 2023 sono state le seguenti

- n. 19 minorenni e giovani adulti in carico ai Servizi di Giustizia Minorile ER
- n. 7 detenute della Casa Circondariale di Bologna
- n. 4 minorenni e giovani dell'Istituto Penale minorenni di Pontremoli

Le persone di cui sopra sono state coinvolte in attività di realizzazione di spettacoli teatrali e tutte sono state assunte in agibilità con il CCNL del settore Compagnie Teatrali come allievi attori.

Composizione base sociale

Soci lavoratori	n. 2 maschi
	n. 2 femmine
Totale soci lavoratori	n. 4

Soci lavoratori svantaggiati	n. 0 maschi n. 0 femmine
Totale soci lavoratori svantaggiati	n. 0
Soci Volontari	n. 1 femmina n. 0 maschi
Totale soci volontari	n. 1

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Soci lavoratori	n. 1 femmine n. 1 maschi
Totale soci lavoratori	n. 2
Soci lavoratori svantaggiati	n. 0 femmine n. 0 maschi
Totale soci lavoratori svantaggiati	n. 0
Soci volontari	n. 1 femmine n. 0 maschi
Totale soci volontari	n. 1

Territorio di riferimento per l'azione della cooperativa: nel 2023 l'azione della cooperativa ha comportato lo svolgimento dell'attività nelle provincie di Bologna e Massa Carrara. Ha inoltre curato il Festival trasparenze di Teatro Carcere che si è svolto tra Ravenna, Modena, Ferrara, Bologna, Parma, Reggio Emilia, Castelfranco Emilia, Forlì.

Missione

Il Teatro del Pratello Società Cooperativa Sociale è stata iscritta al momento della costituzione nell'Albo Nazionale delle Cooperative nella sezione delle cooperative a mutualità prevalente, di cui agli art. 2512 e seguenti del Codice Civile, categoria cooperative sociali. Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381, la cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi e lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Missione della cooperativa è infatti attivare servizi rivolti alle persone svantaggiate e alle fasce deboli, in grado di dare risposte a richieste sociali espresse dalla comunità, in modo tale da favorirne il benessere e l'integrazione. Nell'organizzazione e gestione delle proprie attività la cooperativa si orienta attraverso principi di democraticità e senso della comunità e del gruppo, autonomia, impegno e responsabilità, legame col territorio, qualità ed efficacia del lavoro, collaborazione, reciprocità, cooperazione col settore non-profit e profit, con i soggetti pubblici e privati. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, associazioni, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Storia

La cooperativa TEATRO DEL PRATELLO nasce nel dicembre 2007 nell'intento di sviluppare e consolidare il lavoro avviato dal 1998 dall'Associazione BLOOM culture teatri presso l'Istituto Penale Minorile di Bologna ed in altri contesti ad alta conflittualità sociale. Accanto al lavoro con l'Istituto Penale Minorile e al lavoro di educazione alla legalità nelle Scuole Superiori, affianca dal 2008 il progetto teatrale presso la Casa

Circondariale di Bologna. Il progetto coinvolge i detenuti in attività teatrali e nella produzione di spettacoli, presentati all'interno della Casa Circondariale o all'esterno, in teatri cittadini.

Dal 2012 il progetto di teatro carcere adulti si inserisce nel più ampio progetto del COORDINAMENTO TEATRO CARCERE EMILIA ROMAGNA, Associazione di Promozione Sociale della quale Teatro del Pratello è socio fondatore nel 2011, nell'ambito un protocollo con Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Centro Giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche e Regione Emilia Romagna.

Nel 2018 nasce l'Associazione Teatri e Giustizia Minorile, costituita dalle più importanti e longeve realtà teatrali che operano negli IPM e con le USSM dei territori, di cui oggi fanno parte: Teatri di Bari, Teatro del Pratello, ass. Puntozero di Milano, ass.CCO - Crisi come Opportunità di Roma, Ass.IL VELIERO di Catanzaro, e che ha in essere un Protocollo con il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità.

Parallelamente al lavoro in carcere la cooperativa porta avanti un lavoro con l'Area penale Esterna dei servizi di giustizia Minorile, con laboratori, spettacoli, rassegne.

La buona pratica di lavoro consolidata a Bologna è stata "trasferita" all'Istituto penale Minorile Femminile di Pontremoli, dove dal 2014 è attivo un progetto teatrale con le giovani detenute.

Accanto ai progetti legati al mondo della giustizia sono nati negli anni diversi progetti di Teatro Civile, produzioni di spettacoli, progetti di Teatro Comunità, e due Festival/Rassegne: CURAE Festival, E STATE ALLA DOZZA! e TRASPARENZE DI TEATRO CARCERE.

- La cooperativa lavora costantemente per costruire reti di collaborazioni con associazioni e soggetti del privato sociale e con Enti locali e Istituzioni Culturali. Le collaborazioni fondamentali sono quelle con il Centro Giustizia Minorile Emilia-Romagna, l'Istituto Penale Minorile di Pontremoli, il Comune di Bologna, la Regione Emilia-Romagna. Rapporti stabili di collaborazione e convenzioni su progetti specifici legati alla giustizia minorile sono stati costruiti e proseguono con Teatro Arena del Sole-ERT, Associazione IL MULINO, Conservatorio GB Martini di Bologna, MAMbo - Museo di Arte Moderna (Settore Musei Civici), Convenzioni con l'Università di Bologna per tirocini curriculari Convenzione con il Liceo delle Scienze Sociali Laura Bassi per attività di PCTO, Associazione Salviamo la Costituzione, Radio Città Fujiko, Biblioteca J.L. Borges del Comune di Bologna, Associazione Creazioni, Centro italiano per la Mediazione e Formazione alla Mediazione (C.I.M.F.M.), UISP, Associazione CUL-T, Teatro dell'Argine, Associazione Bologna in Musica

Dal 2016 il Teatro del Pratello ha preso sede presso i locali dell'Asp di Bologna di via del Pratello 53 (ex Pavese), modificando in maniera significativa le proprie attività e dando sede a tutti i progetti che si svolgono al di fuori degli Istituti Penitenziari, ma anche aprendo nuovi ambiti di intervento, in particolare con progetti di Welfare Culturale, che coinvolgono in attività comuni gruppi eterogenei per età, appartenenza sociale, provenienza.

Presso il PRAT sono attività percorsi di formazione anche in collaborazione con altri soggetti:

Progetto di Formazione Patascuola di Teatro Carcere, a cura del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, con l'obiettivo di offrire agli operatori strumenti per il lavoro teatrale in carcere.

Vengono inoltre ospitati progetti artistici di realtà associative del territorio, tra le quali, dal 2021, quelle di Gender Bender, Laudati danza, Antonella Boccadamo.

Strategie e governo

Di seguito un elenco di azioni appartenenti alla strategia di espansione, atte a migliorare servizi ed offerte e a sviluppare nuovi ambiti:

- sviluppare nuovi rapporti di collaborazione con Enti Culturali e associazioni del territorio, portare a sistema quelle in corso con la stipula di Convenzioni (es. MAMbo e Conservatorio)
- consolidare le reti associative con altre realtà che operano nell'ambito del teatro con la giustizia minorile e del teatro carcere adulti (Coordinamento Teatro Carcere e associazione Nazionale Teatri e Giustizia Minorile) creando l'occasione di momenti di lavoro comune quali Festival e Convegni.
- Consolidare e replicare il progetto sperimentale ANGELO FERITO, ispirato al paradigma della giustizia riparativa e individuato come ambito di attività da sviluppare
- Consolidare il Festival trasparenze di Teatro Carcere avviato nel 2022 che può contare su un finanziamento triennale dal MIC fino al 2024
- Consolidare e sviluppare il Festival CURAE, nato nel 2023 a Pontremoli
- Consolidare la rassegna E STATE ALLA DOZZA, presso la Casa Circondariale di Bologna
- Ampliare il lavoro alla Casa Circondariale di Bologna operando anche in Sezioni detentive diverse da quella femminile, con progetti ad hoc, proseguendo il lavoro avviato con il progetto IN ASCOLTO
- Ampliare la base associativa con l'ingresso in Cooperativa di alcune persone che collaborano attivamente già da diversi anni alle attività
- Intensificare il lavoro di promozione della legalità nelle scuole grazie al progetto BRIDGES, sostenuto dal MIUR, che si svolgerà nel 2024

Ai sensi dello Statuto, la cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri, su decisione dell'assemblea dei soci in sede di nomina. Si riporta di seguito la composizione del C.d.A. al 31.12.2023:

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31.12.2023

Billi Paolo	Presidente	Nomina del 30.7.2021	Socio Lavoratore
Capelli Amaranta	Vice Presidente	Nomina del 30.7.2021	Socio Lavoratore
Manes Gravina Lucia	Consigliere	Nomina del 30.7.2021	Socio Volontario

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri previsti dallo Statuto e dalla legge. In veste di Presidente, Billi Paolo è stato nominato Legale Rappresentante della società e investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Si precisa che nel 2023 non sono stati corrisposti compensi ai componenti del C.d.A.. Sono indicate di seguito le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci svoltesi nell'esercizio 2023, con le relative percentuali di partecipazione:

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Data	% Partecipazione	% Deleghe	Ordine del giorno
24/03/2023	100%	0%	Approvazione bilancio consuntivo del Festival trasparenze di Teatro Carcere sostenuto dal MIC
28/03/2023	100%	0%	Rimandare redazione bilancio al 31.12.2022 nel maggior termine previsto dallo statuto
19/05/2023	100%	0%	Predisposizione del bilancio di esercizio al 31.12.2022 e convocazione assemblea per approvazione
20/07/2023	100%	0%	richiesta finanziamento bullet per contributo MIC 2023
19/10/2023	100%	0%	nuove assunzioni/variazioni contratti

Riunioni dell'Assemblea dei Soci

Data	% Partecipazione	% Deleghe	Ordine del giorno
27.02.2023	100%	0%	presentazione progetti 2023
29.06.2023	100%	0%	approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2022 in prima convocazione
21.07.2023	100%	0%	approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2022 in seconda convocazione
24.08.2023	100%	0%	approvazione nuovo regolamento interno
09.10.2023	100%	0%	determinazione compenso membri c.d.a.
22.12.2023	100%	0%	verifica progetti 2023

PORTATORI DI INTERESSE

Uno degli elementi che caratterizza con forza le cooperative sociali è la loro natura multistakeholder. Tale caratteristica fa sì che l'attività dell'organizzazione sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con aspettative, diritti e interessi diversi. Si individuano di seguito i diversi stakeholders e la tipologia di relazione che lega la cooperativa alle singole categorie.

Portatori di interesse interni

Base sociale:

- Assemblea dei Soci

- Soci lavoratori
- Soci volontari

Altre risorse umane:

- Lavoratori non soci
- Lavoratori svantaggiati non soci
- Stagisti, borse lavoro, ecc.

Portatori di interesse esterni

Rete territoriale:

- Enti della Pubblica Amministrazione
- Comunità locali

Rete economica:

- Clienti
- Fornitori
- Finanziatori
- Donatori

RELAZIONE SOCIALE

Fruitori

Coloro che hanno beneficiato dell'attività svolta dalla cooperativa (A e B) nel corso del 2023 sono: detenute della Casa Circondariale di Bologna/Sezione femminile coinvolte in attività di laboratorio e in produzione di spettacoli all'interno, detenute in art.21 che hanno avuto accesso a progetti artistici/culturali all'esterno della CC, minori e giovani adulti in carico ai servizi di giustizia minorile coinvolti in attività di laboratorio e produzione di spettacoli, sia detenuti che di area penale esterna, sui territori dell'Emilia Romagna, presso l'IPM della città di Pontremoli in Toscana, studenti di istituti superiori coinvolti in attività di educazione alla legalità e laboratori a Bologna e Pontremoli, ma anche sul territorio nazionale con le attività dell'Associazione Teatri e Giustizia Minorile, gruppi eterogenei di cittadini che hanno partecipato a percorsi laboratoriali gratuiti, con particolare riferimento ai progetti presso le Biblioteche Comunali, spettatori degli spettacoli realizzati.

Altre risorse umane (non soci)

Nel 2023 le diverse attività sociali hanno comportato l'inserimento tra i lavoratori di altre persone esterne ed in particolare di n.4 tirocini curriculari in convenzione con l'università di Bologna provenienti da diverse facoltà (Filosofia, Italianistica, Discipline di Musica e del Teatro), n.1 tirocini del progetto formativo PATASCUOLA DI TEATRO CARCERE.

Volontari

Nel 2023 ha prestato attività come socio volontario la sig.ra Manes Gravina svolgendo attività di supporto all'attività amministrativa dell'ente ed in particolare offrendo la sua consulenza in tale settore

Rete sistema cooperativo

La cooperativa sociale Teatro del Pratello non fa parte di una alcuna rete cooperativa

Reti di terzo settore

Associazione Teatri e Giustizia Minorile

Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna

Base sociale

Socio	Categoria	Ammissione	Sesso	Età	Cittadinanza	Contratto	Ruolo
Billi Paolo	socio lavoratore	2007	M	65	Italiana	lavoro dipendente	Doc.lab. teatrali
Bisognin Lorenzoni Laura	socio lavoratore	2007	F	40	Italiana	lavoro dipendente	Doc.lab. movimento
Capelli Amaranta	socio lavoratore	2007	F	42	Italiana	lavoro dipendente	Resp. amm.va
Manes Lucia	socio volontario	2007	F	72	Italiana		Supporto amministr.
Milani Filippo	socio lavoratore	2010	M	38	Italiana	lavoro dipendente	Doc.lab. scrittura

Al 31.12.2023 il Capitale Sociale, pari ad Euro 4.500,00, risulta composto da 5 quote da Euro 900,00 cadauna, di proprietà dei diversi soci

Reti territoriali

Nel novembre 2022 è stata firmata una Convenzione triennale con il Comune di Bologna per il sostegno ad attività continuative, per il periodo 2022-2024.

Nel 2022 è stato firmato il nuovo protocollo d'Intesa quinquennale sulle attività di Teatro Carcere tra Regione Emilia Romagna, provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria, Centro giustizia Minorile Emilia Romagna e Marche, UEPE, Ufficio per l'esecuzione Penale Esterna e Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, di cui il Teatro del Pratello è socio fondatore.

Le attività di Teatro Carcere si collocano nell'ambito del progetto annuale STANZE DI TEATRO CARCERE del Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna, associazione della quale il Teatro del Pratello è socio dal 2011. Il nuovo protocollo regionale su Teatro e Carcere comprende dal 2017 anche le attività coi minori e giovani adulti. Tali attività sono affidate dal Coordinamento Teatro Carcere Emilia-Romagna al Teatro del Pratello per il triennio 2022-2024.

Il progetto STANZE DI TEATRO CARCERE vede coinvolti sette ensemble teatrali in attività teatrali presso gli Istituti/Case Circondariali di Bologna, Ravenna, Modena, Castelfranco Emilia, Reggio Emilia, Forlì, Parma, Ferrara, ed ha dal 2022 al 2024 un'unica tematica comune: MITI E UTOPIE

Nel 2018 è stata costituita l'Associazione TEATRI E GIUSTIZIA MINORILE, formata da associazioni e cooperative che operano in diverse regioni con i Servizi della Giustizia Minorile. Si tratta delle maggiori esperienze teatrali professionali attive in questo campo, tre delle quali operanti da più di vent'anni. Fanno oggi parte dell'Associazione: Associazione Punto Zero di Milano, coop. Kismet di Bari, coop. Teatro del

Pratello di Bologna, ass. CO2 di Roma, Ass. Il Veliero di Catanzaro; operano IPM di Bari, IPM di Bologna, IPM di Milano, IPM di Roma, IPM di Airola, IPM di Catanzaro, IPM di Pontremoli. E' statorinnovato nel 2023 il protocollo di intesa tra l'associazione e il Dipartimento della Giustizia Minorile e Comunità.

Clienti

Al 31.12.2023 il bilancio della cooperativa presenta crediti verso clienti per Euro 42.914.

Fornitori

Al 31.12.2023 il bilancio della cooperativa presenta debiti verso fornitori per Euro 57.346.

Finanziatori

Al 31.12.2023 il bilancio della cooperativa presente debiti verso banche per Euro 47.389.

Donatori

Nel 2023 la cooperativa ha ricevuto donazioni per euro 1.168,00

DIMENSIONE ECONOMICA

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il perseguimento della missione.

Valore della produzione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore della produzione nel 2023 deriva in maggior parte dai ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro	307.180
Variazione rimanenze magazzino	Euro	2.333
Altri ricavi e proventi	Euro	4.641
VALORE DELLA PRODUZIONE (a)	Euro	314.154
Costi materie prime	Euro	16.525
Costi servizi	Euro	105.252
Costi godimento beni terzi	Euro	29.333
Oneri diversi di gestione	Euro	10.406
COSTI INTERNI DI PRODUZIONE (b)	Euro	161.516
Valore aggiunto caratteristico di produzione (a-b)	Euro	152.638
COMPONENTI STRAORDINARI	Euro	0
Valore aggiunto globale netto	Euro	152.638

AMMORTAMENTI	Euro	1.567
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	Euro	151.071

Remunerazione Stakeholders

REMUNERAZIONE SOCI LAVORATORI	Euro	62.870
REMUNERAZIONE LAVORATORI NON SOCI	Euro	90.629
REMUNERAZIONE FINANZIATORI	Euro	507
REMUNERAZIONE P.A.	Euro	1.721
REMUNERAZIONE CAPITALE PROPRIO	Euro -	4.656

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Lavoratori soci	42%
Lavoratori non soci	60%
Finanziatori	0%
Pubblica Amministrazione (imposte esercizio)	1%

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA PATRIMONIALE

Il bilancio sociale della cooperativa nel 2023 evidenzia una perdita di euro 4.656 a cui i soci hanno deciso di dare copertura attraverso l'utilizzo dell'intera riserva straordinaria ammontante ad euro 1.479 e con parte della riserva ordinaria per euro 3.177

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali	100%
Immobilizzazioni immateriali	0%

Le percentuali relative alle immobilizzazioni sono calcolate tenendo conto dei valori al netto dei relativi fondi ammortamento.

PROSPETTIVE FUTURE

Per quanto riguarda il teatro Carcere adulti si auspica un nuovo sviluppo di attività presso le Sezioni maschili, che ha avuto una prima azione nell'ambito di IN ASCOLTO e che si auspica possa svilupparsi successivamente con un progetto autonomo.

Il festival TRASPARENZE DI TEATRO CARCERE è stato finanziato sul triennio 2022-2024 e avrà quindi due annualità nelle quali svilupparsi e consolidarsi.

Si auspica lo sviluppo del progetto sperimentale ANGELO FERITO e di analoghi progetti legati al paradigma della Giustizia Riparativa.

Si auspica lo sviluppo del Festival CURAE, nato nel 2023 a Pontremoli e della rassegna E STATE ALLA DOZZA, presso la Casa Circondariale di Bologna

Il sottoscritto Billi Paolo, nato a Bologna il giorno 24 maggio 1956, residente a Bologna , in Via Paradiso n. 7, codice fiscale BLLPLA56P24A944X, in veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Teatro del Pratello Cooperativa Sociale,

dichiara

consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso il Teatro del Pratello cooperativa sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Billi Paolo